



NON È VERO!

Indossare la pelliccia è una questione di coscienza.

Ecco che cosa potete fare personalmente:

- **Rinunciate alla pelliccia** e sfruttate l'ampia varietà offerta dalla moda che non ricorre ai crudeli massacri: è solo grazie ad un comportamento responsabile che si può mettere un freno a questo commercio crudele.
- **Evitate le bordure di vera pelliccia.** Senza costosi metodi di analisi è impossibile accertare che non si tratti di pelliccia di cane o di gatto colorata e trattata.
- **Diffidate delle indicazioni riportate sulle etichette** e delle affermazioni del personale addetto alle vendite – in caso di dubbio meglio dire «no grazie».
- **Parlate con le commesse e i commessi** di tutto quello che sta dietro alle atroci barbarie. Il personale di vendita purtroppo è molto spesso male informato.
- **Parlate con i vostri amici e conoscenti delle sofferenze** degli animali da pelliccia e non vi vergognate di sollevare di continuo questo argomento.
- **Sostenete la Protezione Svizzera degli Animali PSA** nella sua lotta a favore di un trattamento dignitoso e rispettoso di tutti gli animali, non solo di quelli da pelliccia.



PROTEZIONE SVIZZERA DEGLI ANIMALI PSA

Dornacherstrasse 101, casella postale, 4008 Basilea, www.protezione-animali.com
Telefono 061 365 99 99, telefax 061 365 99 90, sts@tierschutz.com

Conto corrente postale 40-33680-3

frisch melior



Pelliccia realizzata nel pieno rispetto della specie?

Il massacro degli animali da pelliccia continua: non contribuimo a indossare questa moda!

Le menzogne della lobby delle pellicce costano la vita a milioni di animali da pelliccia. Dunque non lasciamoci ingannare. La lotta contro le atroci condizioni cui sono sottoposti gli animali e la lotta contro il crudele massacro continua!

Nuovi trucchi per mascherare le sofferenze.

Con affermazioni come «Pelliccia realizzata nel pieno rispetto della specie» e «Vera pelliccia senza sensi di colpa» gli stilisti e la lobby delle pellicce vi vogliono far credere che oggi questa moda non è più un problema. Ma noi lo sappiamo bene. Le recenti riprese, girate all'interno degli allevamenti di animali da pelliccia scandinavi, mostrano le condizioni in cui vengono tenuti e uccisi brutalmente i piccoli animali da pelliccia. Sta di fatto che per gli animali selvatici questo allevamento intensivo industriale in gabbie di rete metallica è tutto fuorché un allevamento rispettoso della specie.

Piccoli ritagli ottenuti al prezzo di grandi sofferenze.

La moda attuale punta su piccoli inserti di pelliccia. Poiché i colli, le bordature e gli accessori realizzati con i ritagli di pelliccia sono più facili da reperire e più economici da realizzare rispetto alle pellicce intere e intatte. Poco importa, infatti, se le gabbie sono sovraffollate e la qualità della pelliccia inferiore.

Lager della morte: visoni e volpi in gabbia.

I visoni sono animali curiosi e attivissimi che in libertà nuotano, corrono e si arrampicano incessantemente. Lo stare in gabbia li porta all'apatia e spesso all'automutilazione; vegetano in gabbie di ferro poggiate su reti metalliche grandi quanto due pagine A3.

Né vita né sopravvivenza: scorre il sangue.

Quasi tutte le pellicce di volpe e di visone provengono dai cosiddetti allevamenti da pelliccia, dove gli animali vengono uccisi all'età di appena otto mesi: le volpi per elettrocuzione (gli allevatori e i loro aiutanti inseriscono ai giovani animali impauriti una pinza metallica in bocca e un elettrodo nel retto); i visoni vengono asfissati con gas di scarico dei trattori, immessi in casse ermetiche. Una lotta contro la morte che per i visoni, essendo degli eccezionali animali da immersione, può durare fino a mezz'ora.

Cani e gatti: uccisi per la lavorazione della pelliccia.

Da quando è recentemente scoppiata la moda della pelliccia in Cina vengono massacrati brutalmente ogni anno oltre due milioni di cani e gatti. La loro pelliccia viene lavorata per ricavarne bordure, ornamenti per colli, giacche e rivestimenti interni e viene esportata all'estero come pelliccia di seconda qualità. Sembra che nell'industria dell'abbigliamento venga lavorato tutto ciò che è peloso. Tutto viene camuffato in maniera raffinata: le pellicce vengono colorate, rasate, regolate e tessute, abbinando diversi tipi di pellicce. Spesso solo uno specialista è in grado di distinguere una pelliccia vera da una finta. Nei capi di abbigliamento con inserti in pelliccia spesso non viene indicato nulla o solamente «Vera pelliccia».

Fatti delle atroci crudeltà.

Che livello di sofferenza debbano sopportare gli animali da pelliccia prima di morire lo dimostrano i seguenti numeri e fatti.

Il bagno di sangue espresso in cifre:

Numero di animali uccisi ogni anno in ciascun paese*:

	Visone	Volpe
Danimarca	12'300'000 capi	
Russia	3'200'000 capi	350'000 capi
Olanda	2'800'000 capi	
USA	2'550'000 capi	15'000 capi
Finlandia	2'000'000 capi	2'100'000 capi
Cina		1'000'000 capi
Norvegia		370'000 capi
Polonia		250'000 capi

* Si tratta di stime, poiché è molto difficile determinare le cifre esatte.

Fonte: Fur Free Alliance

Nomi di fantasia: per pellicce di cane e gatto.

In Cina vengono uccisi ogni anno 2 milioni di cani e gatti. La loro pelliccia viene venduta con nomi di fantasia quali ad esempio:

Per i cani: Gaewolf, Lupo asiatico, Lupo cinese, Corsak, Dogaskin, Kou Pi, Cane selvatico, Procione asiatico.

Per i gatti: Lipi, Genotte, Goyangi, Wild Cat, Mountain Cat, Gatto Lyra o Gatto di Cipro.